



Il Polo “Euromediterraneo” Jean Monnet



Approvato in Italia dalla Commissione UE per il periodo 2003-2008, si è costituito nel novembre 2003 con il partenariato delle Università degli Studi di Lecce (capofila), Foggia, Bari e del Politecnico di Bari, dell’I.R.R.E.Puglia, di “Teca del Mediterraneo” del Consiglio Regionale della Puglia, della C.U.M., e dal 2004 annovera anche la Facoltà di Lingue dell’Università degli Studi di Bergamo.

Il Polo promuove un complesso di attività e progetti, fra cui:

- seminari, conferenze, dibattiti e meetings al fine di sensibilizzare i cittadini sul dialogo interculturale e sul processo dell’U.E., con attenzione particolare al ruolo che possono svolgere Università, Enti locali e gli ambiti universitari ed educativi;
- moduli di insegnamento universitari sull’Unione europea;
- iniziative atte a celebrare e divulgare le periodiche ricorrenze di “Anni Europei” (2003 “Disabili”, 2004 “Educazione attraverso lo sport”, 2005 “Mediterraneo”, 2006 “Mobilità professionale”);
- pubblicazioni di interesse comunitario (Carta dei diritti fondamentali, Trattato che adotta la Costituzione europea, la politica della sanità pubblica nell’U.E., lineamenti giuridici delle attività turistiche, delle attività sportive e culturali);
- iniziative su tematiche specifiche quali la pace, la solidarietà, i diritti umani, il Trattato che adotta la Costituzione europea, il dialogo interculturale.

Nel periodo 2004-2008, il Polo realizza le seguenti azioni:

- 1) campagna di informazione, comunicazione e divulgazione della Costituzione europea e Carta dei diritti fondamentali presso Università, scuole e biblioteche;
- 2) presentazione e diffusione del “*Thesaurus on Tourism and Leisure Activities*”, con l’ipotesi di progetti multimediali a valere su finanziamenti europei e rivolto ad incentivare lo sviluppo e l’utilizzo dei contenuti digitali nelle reti globali e a promuovere la diversità e l’interculturalità nella società dell’informazione;
- 3) implementazione di progetti su fondi strutturali e P.I.C. - Interreg III, Leader+, Urban II e Equal - per diffondere le *best practices* su modelli di sviluppo locale;
- 4) partenariato con la “Fondazione euromediterranea per il dialogo tra le culture Anna Lindh” (alla quale il Polo è già membro affiliato alla rete italiana);
- 5) attività progettuali didattiche formative, di ricerca, cooperazione istituzionale ed interculturale in partenariato con P.L.O.T.E.U.S. (Progettualità Locale Orientata al Territorio e ad Enti di utilità Sociale) Agenzia formativa professionale accreditata;
- 6) intensificazione dei rapporti fra la cattedra Jean Monnet di “Diritto dell’U.E.” e Teca del Mediterraneo, tramite l’organizzazione di *stages*, di una sezione *web* dedicata al Polo e di un punto-antenna presso Teca del Mediterraneo per la raccolta di documentazione comunitaria e la promozione di seminari e *workshop*;
- 7) sensibilizzazione delle collettività locali, delle realtà accademiche e delle Ong alla realizzazione dei “circoli interculturali mediterranei” promossi dalla Comunità delle Università Mediterranee quali veri e propri Forum deputati alla sperimentazione del dialogo interculturale euromediterraneo.